Comune di
Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta
Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio
del 23 Novembre 2026

[Il verbale si compone di Nr. 15 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 15]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2026/2028 - art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Presidente Beccia: Buonasera a tutti, buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Vi do il benvenuto alla Commissione Bilancio. Partiamo con l'appello:
Beccia Samantha presente.
Padovani Ivano presente.
Morandi Ernestina presente.
Amente Stefano presente.
Carnovale Antonella presente.
Ciocca Vittorio presente.
Spendio Domenico presente.
Albini Claudio assente...

Il Commissario Albini: Buonasera a tutti, presente. Sono qua.

Il Presidente Beccia: Presa. Perfetto, grazie. Sono presenti anche la ragioniera Carannante e il Sindaco. E c'è anche l'ingegnere Tosi. Perfetto, grazie, buonasera. No, ha ragione, lei pensavo che fosse nella... hai ragione, ti ho dato nella commissione, in realtà c'è presente anche la consigliera Volpe. Grazie. E Russomanno. E, visto che ci siamo, anche Malacarne. Grazie.

Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2026/2028 - art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Presidente Beccia: Allora, punto all'ordine del giorno è la "Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2026-28, articolo 175 del Decreto Legislativo 18/8/2000, numero 267". Do la parola alla ragioniera Carannante. No, prima al Sindaco. Perfetto, grazie.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti i Commissari e buonasera a chi ci sta seguendo da casa. Quella che affrontiamo oggi è l'ultima variazione di bilancio di previsione di quest'anno, un passaggio certamente tecnico ma che, come ho avuto modo di sottolineare anche in altre occasioni, ha un significato soprattutto politico e amministrativo. Dietro i numeri di un bilancio ci sono delle scelte, priorità e soprattutto una precisa idea di città. Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo detto con chiarezza che Trezzano aveva bisogno di tornare a investire sulle cose concrete, sulle manutenzioni, sulla cura del patrimonio pubblico e sul miglioramento di servizi. È una strada che abbiamo intrapreso e che intendiamo continuare e percorrere con determinazione. Ad esempio, in questa variazione destiniamo ulteriori 150.000 euro alla manutenzione straordinaria delle strade, che si aggiungono ai 500.000 già stanziati, portando a 650.000 euro le risorse complessivamente destinate a questo settore. Non è una scelta casuale. Sappiamo bene quanto il tema delle asfaltature e delle condizioni delle strade sia sentito dai cittadini. Sappiamo anche che le necessità sono tante, che non possiamo pensare di risolvere in pochi mesi problemi che si sono accumulati nel corso degli anni, ma

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

abbiamo scelto di affrontarli con serietà e con una programmazione che dia continuità agli interventi stessi. E qui consentitemi una considerazione politica: credo che una buona amministrazione si misuri anche dalla capacità di occuparsi delle cose ordinarie, che troppo spesso diventano straordinarie proprio perché trascurate. Non servono necessariamente opere faraoniche per migliorare una città. A volte servono strade sistemate, scuole curate, edifici pubblici dignitosi e servizi che funzionano. Sono interventi che magari fanno meno notizia, ma che incidono concretamente sulla qualità della vita delle persone. Accanto alle strade questa variazione prevede anche 69.000 euro per il nuovo asilo nido comunale, destinati più che altro all'acquisto di arredi di giochi per i giardini e attrezzature, un investimento che guarda ai bambini e alle famiglie, perché realizzare una struttura significa anche metterla nelle condizioni di funzionare per il meglio. Aggiungiamo poi 40.000 euro per ulteriori investimenti sulle scuole, confermando l'attenzione verso gli edifici nei quali i nostri ragazzi trascorrono una parte importante delle loro giornate. Sono previsti poi 55.000 euro per interventi sugli immobili destinati ai servizi abitativi pubblici e ulteriori 7.000 per la manutenzione dei cimiteri, oltre alle risorse necessarie per l'acquisto di nuove scale. Destiniamo anche 52.000 euro alla realizzazione del nuovo sportello unico per le attività produttive, un investimento che riguarda il rapporto tra Comune e mondo delle imprese, che rappresentano una componente fondamentale del nostro tessuto economico e sociale. Infine, interveniamo sulla riorganizzazione logistica degli uffici comunali con l'obiettivo di rendere più funzionali gli spazi di lavoro e migliorare l'organizzazione dei servizi. Questa variazione, come avete visto, non contiene variazioni significativamente pesanti come quelle che abbiamo fatto in passato, ma sono interventi puntuali che si inseriscono in un percorso amministrativo ben preciso, un percorso nel quale vogliamo continuare a investire sul patrimonio che già abbiamo senza rinunciare a costruire le condizioni per lo sviluppo della Trezzano del futuro, perché una città non cresce soltanto attraverso ciò che di nuovo si costruisce, ma anche attraverso la capacità di conservare, migliorare e valorizzare ciò che appartiene a tutti. Concludo ricordando che il bilancio non è soltanto uno strumento contabile, è il documento attraverso il quale un'amministrazione dimostra con i fatti e con le risorse che mette a disposizione quali siano le priorità e le nostre, anche con questa variazione, mi sembrano piuttosto chiare. Lascio poi la parola alla ragioniera Carannante per le spiegazioni tecniche, all'ingegner Tosi qualora fosse necessaria una spiegazione sul piano triennale delle opere pubbliche e sugli altri argomenti che siamo andati a variare su questa variazione e poi ai Commissari per gli interventi.

Il Presidente Beccia: Grazie, Sindaco. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Buonasera. Allora, come diceva il Sindaco... è acceso? Come diceva il Sindaco, si tratta dell'ultima variazione di Consiglio al bilancio di previsione 26-28, un momento importante per effettuare una revisione completa analizzando tutte le voci di entrate e di spesa a garanzia del costante e necessario equilibrio di bilancio. Proprio perché trattasi dell'ultima variazione al bilancio tutti i responsabili sono stati chiamati al controllo delle proprie poste di entrate e di spesa, al fine di segnalare le esigenze per il corretto riallineamento e il buon funzionamento sia della gestione corrente che in conto capitale. Quindi una variazione da un lato tecnica per le esigenze d'ufficio emerse e segnalate e da una parte politica, ricevendo la volontà di ulteriori investimenti e ritocchi agli stanziamenti in essere. Si tratta di una variazione di complessivi 1.171.837 sull'esercizio 2026, 50.000 euro sul 2027, 25.000 euro sul 2028. Tra i documenti depositati abbiamo il parere favorevole dei Revisori, il verbale 25 del 16 di novembre, che attesta il permanere degli equilibri e un risultato di cassa previsto al 31/12/26 di 9.089.195,68. La variazione di bilancio recepisce inoltre integrazioni al piano delle alienazioni per il 2026, motivo per cui è stato allegato anche il piano delle alienazioni, oltre al piano delle opere pubbliche 26-28, perché rettificato in seguito alle variazioni proposte. Con questa variazione abbiamo un'applicazione di avanzo accantonato per complessivi 396.500, di cui 379.500 per finanziare parte corrente e 17.000 euro per finanziare spese in conto capitale. In particolare, in conto capitale si tratta di rimborsi di oneri di costruzioni a imprese per opere non realizzate, quindi per 17.000 euro. Invece, per quanto riguarda la parte corrente si finanziano per 379.500 aggi su riscossione per dei tributi per 140.000 euro, aggi su riscossione di entrate di polizia locale per 110.000 euro, rimborsi a istituzioni sociali private per 38.500, adeguamento ISTAT per il servizio di igiene urbana per 91.000 euro. L'applicazione invece dell'avanzo libero è di 165.000 euro, che va a finanziare esclusivamente

spese di investimento, quali la manutenzione straordinaria delle strade per 150.000 euro e parte della spesa prevista per l'acquisto di arredi e giochi per il nido per 15.000 euro. Quindi solo una parte della spesa prevista in variazioni è finanziata con avanzo libero. Nel dettaglio, la variazione riporta sul fronte entrata, per quanto riguarda l'entrata corrente, un +10.000 euro per le entrate tributarie, riguardano l'addizionale comunale IRPEF, entrate tra l'altro già accertate. Al titolo secondo abbiamo trasferimenti da amministrazioni pubbliche, una variazione di 117.487 e qui rientrano contributi, trasferimenti ministeriali per spese relative a rette minori affidati con sentenze da autorità giudiziaria per 86.310, 12.310 invece sono trasferimenti ministeriali per le spese per gli alunni disabili. Poi ci sono 5.000 euro, sono trasferimenti della Regione per contributi per la morosità incolpevole su locazioni onerose. Poi ci sono 8.500 euro di trasferimenti da comuni capofila del piano di zona per il servizio socioassistenziali e un +5.367 sono trasferimenti ministeriali per finanziamento della spesa dei centri estivi, infatti sul fronte spesa quello che è il contributo previsto per tutto l'anno di 30.367 è stato stanziato come manutenzione straordinaria edifici scolastici per il miglioramento dei centri estivi. E questo per quanto riguarda i contributi del titolo secondo delle entrate. Invece i 12.520 del titolo terzo qui rientrano 4.000 euro di transazioni non monetarie per le migliorie sull'appalto mensa, quindi 4.000 euro che vedremo anche sul fronte spesa, 1.500 euro sono proventi dei centri ricreativi, 6.000 euro i proventi del pre-post scuola, 1.020 euro per canoni utilizzo degli orti comunali. Poi ci sono 8.000 euro sempre sul titolo terzo per quanto riguarda il controllo, la repressione delle irregolarità e degli illeciti. Sono entrate previste per sanzioni, per violazioni delle norme urbanistiche, un +8.000, tra l'altro già accertati. E al titolo quarto abbiamo i 4.700 euro che sono le alienazioni, che sono state integrate sul piano delle alienazioni. Sempre in entrata al titolo 4 abbiamo un +57.630, che riguardano le entrate in conto capitale e qui rientrano 9.630 dei contributi di costruzione, 30.000 euro degli oneri concessori primari, 3.000 oneri concessori secondari, 15.000 monetizzazioni. Anche qui si tratta di importi quasi tutti già accertati, quindi sono entrate certe. Abbiamo poi in partita di giro 400.000 euro, quindi partita di giro, quindi lo stesso importo ce l'abbiamo anche sul fronte spesa e si tratta di un incremento per la contabilizzazione dell'IVA istituzionale, nel senso che sono previsti più pagamenti, quest'anno stiamo pagando di più e quindi c'è anche un importo in più sull'IVA che, appunto, andiamo a contabilizzare in partita di giro. E poi in entrata c'è l'applicazione dell'avanzo di cui ho detto prima. Sul fronte spesa invece, per quanto riguarda la parte corrente, registriamo molti riallineamenti per la spesa di personale a seguito di personale assunto negli ultimi mesi, ma che erano previsti a bilancio per tutto l'anno, quindi sono dei riallineamenti e anche riallineamenti per mobilità interna, come ad esempio per il ricollocamento delle ex educatrici del nido, quindi spostamenti che riguardano il personale. Proprio, ad esempio, sul fronte spesa la missione 1, programma 3, i 32.700 euro sono in aumento per spese di mobilità di personale, così come anche alla missione 1, programma 10 i 43.430 in più e i 91.212 in meno riguardano spostamenti di personale. Per quanto riguarda la missione 1, programma 4, titolo 1 l'aumento di 155.200 euro riguardano 140.000 euro di aggi su riscossione dei tributi, di cui ho detto prima, finanziati con avanzo accantonato, il resto spese di mobilità di personale. Alla missione 1, programma 5, parte corrente, 113.800 la variazione, questa riguarda 20.000 euro di servizi di disinfestazione, 20.000 euro servizi di spurgo, poi ci sono 5.000 euro spese di imposte di registro e tasse, 35.000 euro di utenza energia elettrica degli edifici comunali, 21.000 euro utenza acqua degli edifici comunali, 11.000 euro il gas e in più 1.000 euro sono spese condominiali, 300 euro manutenzione macchinari. Quindi questo rientra nei 113.800. Invece sul titolo secondo, alla missione 1, programma 5, abbiamo un +190.230 che riguarda, qui rientrano i 4.000 euro delle transazioni non monetarie che abbiamo visto in entrata per le migliorie dell'appalto mensa e che quindi vanno a incrementare la manutenzione degli immobili e un +186.230 per l'acquisto di mobili e arredi per il demanio e il patrimonio. Quindi sia tutti gli arredi che possono riguardare gli uffici di tutte le sedi comunali, ma anche i cimiteri e tutto quello che rientra come demanio e patrimonio. E invece i -66.130 riguardano una riduzione sulla manutenzione straordinaria degli edifici comunali, ma in questo caso si tratta di uno spostamento di risorse da una missione all'altra. Cioè, abbiamo un -66.130 in questa missione, ma che poi sono in aumento 55.000 euro sui serramenti SAP e 11.130 è un'integrazione di spesa per l'adeguamento statico della piscina Di Vittorio. Abbiamo poi alla missione 1, programma 6 -24.000 euro, anche qui sono spese di personale per le assunzioni effettuate proprio negli ultimi mesi, quindi un risparmio nell'anno. Alla missione 1, programma 10 i +43.430 e i -91.212 anche questi sono riallineamenti di spese di personale. Alla missione 1, programma 11 +44.500 euro, qui

abbiamo 6.500 euro di imposte e tasse a carico del Comune, 11.000 euro di noleggio mezzi di trasporto per integrazione dei mezzi necessari per l'ente e il resto, anche qui, sono sempre spese di personale per riallineamenti. Abbiamo poi alla missione 3, programma 1, quindi polizia locale, parte corrente, abbiamo un +119.380 euro e sono dati da 110.000 euro di aggi su riscossioni finanziati con l'avanzo accantonato, 5.000 euro di prestazioni professionali a supporto della PL. Invece i 23.058 nella variazione negativa sono economie su affidamenti già realizzati. Al titolo secondo invece i +30.000 euro riguardano i servizi di infrastrutture telematiche legati allo spostamento degli apparati radio della torre dell'acqua. Poi andando alle cifre quelle un po' più importanti, alla missione 4, programma 2, titolo secondo abbiamo un +70.367, 40.000 euro sono per la manutenzione degli immobili scolastici e invece +30.367 sono quelli di cui ho parlato prima, il finanziamento del Ministero per il miglioramento dei centri estivi. Alla missione 4, programma 6, titolo primo, abbiamo un +24.400, qui rientrano 11.800 per le spese di assistenza all'handicap nelle scuole, 10.100 per spese centri ricreativi diurni, 2.500 euro per contributi a famiglie per trasporto disabili, mentre la parte in negativo, i -28.000, sono spese di personale. Alla missione 5, programma 2, titolo 1, i +27.200 abbiamo anche qui spese per la mobilità del personale e un +5.000 per prestazioni professionali a supporto del programma eventi dell'ente. Alla missione 6, programma 1, abbiamo un +49.190 e qui rientrano 38.500 euro per rimborsi alla società per la chiusura della piscina durante i lavori e 10.000 euro utenza dell'acqua, 690 euro per acquisto accessori nelle palestre. Alla missione 6, programma 1, titolo secondo, qui abbiamo gli 11.130 di cui ho detto prima dei lavori di adeguamento statico della piscina Di Vittorio e un -130.000 è la manutenzione straordinaria del Campo Fabbri, che diciamo questo importo verrà poi valutato in seguito, in sede di bilancio nel '27. Alla missione 8, programma 1 c'è un -12.380, sempre relativo alle mobilità del personale, quindi su stipendi. I 17.000 euro invece sul titolo secondo riguardano il rimborso di oneri di costruzione. Alla missione 8, programma 2 11.800 euro sono utenze sugli immobili SAP. I 55.000 euro invece sono l'integrazione dei serramenti SAP. Alla missione 9, programma 2 abbiamo 10.000 euro in più sulle utenze di parchi e giardini e un -12.380 sempre di riallineamento stipendi. Sul titolo secondo invece i -150.000 euro riguardano la manutenzione straordinaria per la valorizzazione del Parco del Centenario, che anche questo verrà valutato con il nuovo bilancio '27. Alla missione 9, programma 3, +91.000 euro, c'è l'adeguamento ISTAT del servizio di igiene urbana. Alla missione 10, programma 5 ci sono un +22.000 euro, di cui 7.000 euro per la manutenzione ordinaria dei semafori e 15.000 euro per utenze di illuminazione pubblica. E poi ci sono al titolo secondo i 150.000 euro della manutenzione straordinaria strada e in negativo i -40.000 euro sono economie su affidamenti già realizzati per la manutenzione straordinaria sull'illuminazione pubblica. Poi ci sono sulla Protezione Civile, alla missione 11, 6.250 per acquisto di attrezzature. Alla missione 12, programma 1, i +35.900 euro riguardano i minori, 20.000 rette di minori in strutture e 15.900 progetti per i minori in strutture. Abbiamo visto che per i minori abbiamo anche i contributi in entrata in più. Alla missione 12, programma 9, sui cimiteri c'è un incremento di 7.000 euro sul titolo secondo e invece sull'asilo nido, missione 12, programma 11, abbiamo un +10.000 di parte corrente per materiale sanitario e un +5.000 per l'utenza dell'acqua. La variazione invece negativa di 110.776,56 riguarda la collocazione delle educatrici negli altri uffici, quindi sono puramente spese di personale. La missione 12, sempre sul nido, titolo secondo, abbiamo i 69.000 euro che sono arredi e giochi per asilo nido, 7.000 euro di arredi interni, 12.000 euro di impianti sempre per il nido. Alla missione 14, titolo secondo, abbiamo 52.000 euro invece per l'acquisto software per il nuovo sportello unico attività produttive. Poi ci sono 8.790, sono gli accantonamenti obbligatori del 10% delle alienazioni previsti in entrata e i 400.000 euro in partita di giro che dicevo prima, appunto, per la contabilizzazione dell'IVA istituzionale. Per il resto, sul pluriennale si tratta di riallineamenti delle spese di personale e delle varie mobilità interne e in entrata il riallineamento di contributi ministeriali. Diciamo, queste sono le principali registrazioni. Se poi ci sono domande, sono a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera. Abbiamo qualche domanda? Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Ma qualche domanda tra il tecnico e il politico, anche se dal punto di vista politico, alla luce anche di quello che ha detto il Sindaco all'inizio penso se ne parlerà meglio in Consiglio Comunale. Perché? Perché dico questo? Che, per esempio, sono stati citati 150.000 euro sulla

manutenzione straordinaria delle strade, ok, va bene, premesso che dei 500 esistenti applicati a luglio non è stata ancora fatta neanche una fattibilità, ma a parte questo, sono stati tolti 150.000 euro dal Parco del Centenario. Cioè, sono stati tolti da una parte, peraltro messi applicando l'avanzo, ma la storia è lunga, poi casomai se ne parlerà, si tolgono da lì, si mettono qui, anche se mi pare di aver capito dalla spiegazione che non è questo il collegamento diretto, però- ok, non è questo- però sul conto capitale li togliamo dai 150.000 euro del parco e li mettiamo sulle strade. Va bene, è una scelta. Però quando sono stati venduti i 150.000 euro sui parchi, alla grande era venuta fuori la cosa. 40.000 euro sugli investimenti sulle scuole, ok, giusto, ci mancherebbe altro. C'è anche però un -66.000 euro sugli immobili, mettiamo 40 sugli edifici scolastici, ne togliamo 66 sugli altri immobili e questi 66 credo rientrino nei -70 che ci sono nel piano delle opere pubbliche sugli immobili, credo. Ma, comunque, se non rientrano o sono di più o non lo so. No, ma questo per dire che scendendo poi bene nelle cifre, diciamo, si possono fare diverse considerazioni che comunque poi, ripeto, si riprenderanno in Consiglio Comunale. Volevo chiedere, nel piano delle opere pubbliche, io metto insieme le due cose poi non so chi eventualmente mi può dare qualche delucidazione, sul piano delle opere pubbliche sono stati aggiunti 250.000 euro per il Parco Neruda e non ho capito dove li trovo a bilancio, se ci sono. Immagino io nei parchi, immagino, sul 233114, però non sono sicuro. Quindi 250.000 eventualmente dove li trovo e come sono finanziati? Poi sono stati anche inseriti nel piano delle opere pubbliche i 225.000 euro dei serramenti in Pirandello, 170.000 c'erano già a bilancio, cioè non c'erano nelle opere pubbliche ma erano già a bilancio 170.000 euro e oggi si aggiungono questi 55.000, non so se mi è sfuggito, come sono finanziati, se me lo si può dire? Poi dal piano delle opere pubbliche sono stati tolti 170.000 euro del Fabbri, ma lo stanziamento a bilancio c'è, cioè è rimasto, almeno da quello che io ho potuto vedere. Volevo capire perché, come mai questo disallineamento. E poi se c'è, se è possibile, i 186.230 di mobili e arredi che sono stati aggiunti, per dove? Per comprare che cosa? Destinati a che cosa? Forse il Sindaco ha accennato qualcosa, ma non ho capito. Ecco, non ho capito bene. Niente, mi fermo qui per adesso. Grazie.

Il Presidente Beccia: Do la parola alla ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, per quanto riguarda l'inserimento dei 250.000 euro del Parco Neruda nel piano delle opere pubbliche era già stanziato sulla manutenzione straordinaria dei parchi e le dico anche il finanziamento, sono finanziati con avanzo, con avanzo libero. Poi, per quanto riguarda i 55.000 euro invece per il SAP, che appunto nel piano delle opere pubbliche passa da 170.000 a 225.000 euro, i 170.000 euro erano già stanziati. I +55.000 euro sono finanziati con lo spostamento di risorse. Praticamente i -66.000 euro che abbiamo visto sugli immobili, come dicevo, non sono una riduzione ma sono semplicemente uno spostamento, per cui non è che togliamo soldi sulla manutenzione degli immobili ma li spostiamo, 55.000 euro per i serramenti SAP e 11.000 euro per l'impianto natatorio Di Vittorio. Quindi, appunto, questi 55.000 euro sono il rifinanziamento della riduzione della manutenzione sugli immobili. Per quanto riguarda il Fabbri, invece, come dicevo, c'è la riduzione di 130.000 euro con questa variazione e sono stati tolti dal piano delle opere pubbliche, l'importo stanziato a bilancio era di 170.000 euro, di cui 130.000 euro finanziato con avanzo e 39.079 finanziato con avanzo vincolato, per cui nella variazione in diminuzione abbiamo tolto quello che possiamo riutilizzare, che è l'avanzo libero, mentre l'avanzo vincolato, essendo un avanzo vincolato a una specifica spesa, se non utilizzato ritornerà poi con il rendiconto di nuovo nell'avanzo vincolato e potrà essere utilizzato per destinazione analoga. Per cui la riduzione sul Fabbri è solo di 130.000 euro, ma viene tolto dal piano delle opere pubbliche l'intera opera che era prevista. Mentre per quanto riguarda gli arredi, il finanziamento è per acquisto di arredi negli uffici comunali, nelle diverse sedi, per il cimitero e su tutto quello che riguarda il patrimonio dell'ente.

Il Commissario Spendio: Scusi, una specifica: per il Fabbri sul capitolo 221102 ci sono ancora o no questi 170.000 euro?

Il Tecnico Carannante: Con la variazione togliamo 130.000 euro.

Il Commissario Spendio: Dal 221102?

Il Tecnico Carannante: Sì. Mentre invece restano i 39.000, quelli finanziati con l'avanzo vincolato e torneranno poi con il rendiconto nell'avanzo vincolato.

Il Commissario Spendio: Ok, va bene, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Allora, io volevo fare una breve considerazione, perché quando ascolto l'introduzione del Sindaco non posso non dargli ragione, nel senso che afferma: le scelte sono anche scelte politico-amministrative, la manutenzione anche ordinaria è quella che ci tocca fare e quindi cerchiamo di fare queste cose qui. Tutto bene, però mica troppo, perché alle osservazioni del consigliere Spendio io aggiungerei una cosa, questa cosa la stiamo facendo e andrà a terminare il 30 di novembre, cioè il 30 di novembre noi approveremo, voi approverete, insomma, questa cosa, 30 novembre, ma io non credo che quello che state mettendo adesso, scremato di tutta la questione, ma prendiamo i 40.000 di manutenzione immobili e prendiamo, ecco, questi appunti che mi sono preso, io non penso che questa roba qui poi diventi in realtà quello che nelle intenzioni del Sindaco è un'amministrazione efficiente, perché arriveremo a fine dicembre e diremo questi soldi non li abbiamo spesi e adesso ce li riportiamo dall'altra parte. E troppe volte è stata fatta una cosa di questo genere. Una riflessione invece circostanziata è sugli arredi comunali, perché io ho sempre, sempre eh, da decenni, pensato che a un ambiente dignitoso del Comune deve corrispondere un ambiente dignitoso delle scuole e tutte le volte guardavo il Comune e poi guardavo le scuole e non è cambiato nulla! Cioè, il Comune si prende, poi, vabbè, voglio dire, arredi comunali, 180.000 e poi se ne danno 69.000 all'asilo comunale, quindi una roba circostanziata. Io penso che il Comune, inteso come struttura comunale, ne abbia abbastanza. E invece se continuate a guardare le scuole sono messe così come le vedete voi, come le vedo io. Non ci può essere un'interpretazione duplice. Quindi se davvero vogliamo fare le cose concretamente non... cioè, questi passaggi di queste variazioni di bilancio poi alla fine non portano in realtà a un'amministrazione efficiente. L'amministrazione efficiente è altra. Noto anche, ultima osservazione, che stendere le lenzuola fuori da Pirandello funziona, perché anche lì le premesse erano un'attenzione rispetto a queste situazioni e poi in realtà invece sono stati costretti gli abitanti a mettere fuori un lenzuolo di protesta. Ce li abbiamo messi, però temo che anche questi siano stati messi fuori tempo massimo, nel senso che non è che uno li mette il 30 di novembre e poi chiudiamo il bilancio e con la bacchetta magica le cose sono state fatte. Quindi lo leggo invece come un ulteriore rinvio a data da destinarsi. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Do la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Parto dal fondo. Mi viene la battuta: "stendere le lenzuola", la sinistra di solito è abituata a stendere lenzuola sulle facciate, quindi forse per quello il consigliere Ciocca l'ha notato. No, comunque, la questione della stesura delle lenzuola, non è che ci siamo mossi perché le lenzuola sono state stese, gli uffici tecnici erano già all'opera. È ovvio, gli uffici comunali hanno dei tempi che sono diversi dall'intervento di un privato. Gli uffici già stavano lavorando, siamo già sul pezzo, l'ufficio tecnico sta predisponendo quelle che sono le necessità degli immobili di via Pirandello per risolvere tutte le questioni. Andando sempre a ritroso, gli arredi, gli arredi per le scuole: io e l'assessore Di Bisceglie tutti gli anni facciamo il nostro giro consueto presso gli edifici scolastici e ovviamente mentre lo facciamo, oltre ad incontrare i ragazzi, lo facciamo anche per incontrare i professori, chi lavora nelle scuole e per vedere le varie necessità. Quando già fin dall'anno, non quest'anno, quindi l'anno scorso, nell'applicazione dell'avanzo avevamo applicato una somma per il rinnovo degli arredi scolastici, ecco, quando avevamo richiesto alle scuole le necessità per arredi scolastici il ritorno di necessità non era stato così eclatante come quello che lei ci sta indicando in questo momento. Quindi se le scuole hanno bisogno di arredi, cose specifiche, basta che lo chiedono, poi le risorse valutiamo di trovarle, di

impiegarle. Infine, il discorso del- e questo è dedicato a tutti e due i Consiglieri che sono intervenuti- so che voi vorreste un bilancio scolpito nella pietra, ma il bilancio, consigliere Spendio, lei sa bene che il bilancio è uno strumento dinamico che comunque viene variato. Ecco, è stato Assessore, quindi sa come funziona. Lo stiamo andando a variare perché? Perché ci sono delle necessità, alcune cose sono cambiate, ci si rende anche conto che magari alcune esigenze sono cambiate, che alcuni lavori magari si possono rimandare su un'altra annualità, poi sull'altra annualità vedremo se saranno ancora necessari o si deciderà di modificarli. Al contempo abbiamo ottimizzato le risorse perché interfacciandoci con gli uffici e coi dipendenti abbiamo capito che si poteva quelle risorse destinarle su opere che già in parte erano previste nel bilancio. Sto facendo l'esempio delle strade. In sostanza, io mi sono interfacciato con l'ingegnere, ho detto se andiamo ad aggiungere altre risorse su quel capitolo riusciamo ad impegnarle? Mi ha detto sì. Quindi non c'è problema e quindi procediamo. La questione è ovvio che non mi aspetto che, approviamo la variazione di bilancio il 30 di novembre, non mi aspetto che per il 31 dicembre magicamente sia tutto realizzato, ma che venga impegnato quello sì. Quindi cercheremo da qui al 31 dicembre di impegnare tutto e poi sono sicuro che nel corso del 2027 vedremo tutto questo realizzarsi a mano a mano.

Il Presidente Beccia: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie, Presidente.

Il Commissario Albini: Ci sono anch'io poi, Presidente. Faccia pure parlare Spendio, intervengo dopo, non c'è problema.

Il Presidente Beccia: Finisce prima il consigliere Spendio, poi do la parola al consigliere Albini, va bene?

Il Commissario Albini: Sì, sì, va bene, va bene. Scusate, il mio microfono si attiva con lentezza.

Il Commissario Spendio: Grazie, grazie Presidente. No, ma va bene che si aggiungono 150.000 euro alle strade, mica dico di no. Se mi sapete dire i 500 messi il 15 di giugno, quando sono stati impegnati, se è stata fatta una fattibilità o qualcosa, magari è meglio. Perché se aggiungiamo altri 150 ai 500 di allora, non lo so, è giusto per capire, eh. Cioè, se mi dite dove sono stati, con quale atto sono stati, diciamo, tra virgolette, utilizzati, se è stata fatta una fattibilità o qualcosa, almeno così si capisce meglio. Poi lo so, Sindaco, che il bilancio... qualcosina ho imparato anch'io, diciamo, no? Ecco. Sull'elasticità, su come si cambia idea, eccetera. Le faccio un esempio: i 225.000 euro dei serramenti Pirandello, questo è un modo di utilizzare l'elasticità, sa da che cosa derivano? Ma lo sa sicuramente. Il 10 dicembre 2025 la Giunta approva la fattibilità tecnico-economica per 170.000 euro dei serramenti, 10 dicembre 2025, il 23 dicembre questi 170.000 euro vengono prenotati, cosiddetti, cioè impegnati, prenotati, insomma, per evitare che vadano in avanzo. Sa com'è finita? Che sono andati in avanzo. Così è finita! Questa è l'elasticità. C'è chi la usa, l'elasticità, in un certo modo e chi la usa in un altro modo. In questo caso è stata utilizzata in modo sbagliato, perché i 170.000 sono finiti in avanzo vincolato. Questa è! Quindi non è stato fatto niente di quello. Sarà fatto adesso? Intendiamoci, qui parliamo di un anno fa, eh, parliamo del 10 dicembre 2025, un anno fa. Dopo un anno, siccome quelli li abbiamo spesi tutti, infatti sono finiti in avanzo, adesso ne aggiungiamo altri 55. Va bene, aggiungiamo, basta che non fanno la stessa fine. Basta che non arriviamo al 31 dicembre, li prenotiamo di nuovo e poi non li facciamo ancora. In questo caso l'elasticità vostra è questa. Grazie, ma questa elasticità non fa per me, ecco, usiamo questa cosa. Quindi, ecco, per quello che dicevo che di considerazioni se ne possono fare tante, perché ci sarebbe da raccontare tutta la storia del Fabbri, dei 170.000 euro, ce ne sarebbe, ce n'è da dire su quello, però, vabbè, io mi fermo qui. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Do la parola al consigliere Albini.

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Il Commissario Albini: Grazie mille, Presidente, un saluto a tutti. Purtroppo da lontano è difficile seguirvi. Avevo un paio di domande, qualche considerazione, nel senso che il consigliere Spendio ha appena raccontato uno dei casi più eclatanti, perché la vostra abitudine è quella di fare variazioni, aumentare il piano delle opere pubbliche, fare degli impegni al 31 di dicembre, poi si arriva al 31 dicembre...

Il Presidente Beccia: Consigliere Albini, scusi, faccia una cosa, provi a parlare un po' più piano di velocità e anche a basso volume perché non si capisce niente di quello che dice altrimenti, purtroppo, c'è un rimbombo.

Il Commissario Albini: Sono molto felice di questa cosa, sarete contenti. Tra l'altro, anche il 30 di dicembre sarò online, sarà più divertente. Il 30 dicembre? Il 30 novembre. Dicevo, è un po' l'abitudine della vostra amministrazione, come faceva notare il consigliere Spendio. Continuate a inserire cose, prenotate impegni al 31 di dicembre o al 23, come nel caso dei serramenti del SAP, e alla fine dell'anno successivo non si è fatto assolutamente niente. Si parla, si parla e alla fine si conclude poco. Mi è piaciuta l'introduzione del Sindaco quando diceva che non serve progettare opere faraoniche, ma servizi che funzionano e in effetti vi state accontentando dell'ordinario, perché le opere faraoniche che avete inserito a bilancio, mi riferisco ad esempio ai 5 milioni e mezzo per gli immobili comunali, col famoso partenariato, siamo al 30 di novembre e sono ancora nel piano triennale delle opere pubbliche, sono proprio curioso di vedere come li impegnerete da qui alla fine dell'anno. Detto questo, avevo un paio di domande. Ha detto che ci sarà un 52.000 euro per rinnovare il SUAP, volevo capire che cosa cambiasse. Poi mi è sfuggito, perché purtroppo sento male, una cifra definita dalla ragioniera Carannante, che ringrazio per la sua spiegazione, rispetto alle spese per il personale che è stato trasferito dall'asilo nido al Comune, volevo capire che cosa sia cambiato. Poi, dal mio punto di vista, è rimasta non risposta una domanda che ha fatto il consigliere Spendio, che interessa molto anche a me, i 170.000 euro del Fabbri. La ragioniera Carannante ci ha ben spiegato dove sono a bilancio, ma la prima domanda del consigliere Spendio è: come mai sono stati tolti questi soldi? Chiudo con Pirandello: gli uffici stavano lavorando, erano già sul pezzo, è vero, a gennaio di quest'anno, caro Sindaco, lei ha dichiarato che avevate trovato una quadra. Orca, la quadra è lunga! Siamo al 30 di novembre e ancora fa freddo, ci sono i topi, non è cambiato nulla. Detto questo, se avete qualche risposta alle nostre domande, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Albini. Passo la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, parto dalla cosa più semplice, il SUAP, sono 52.000 euro e riguardano software essenzialmente, no essenzialmente, sono solo software, 52.000 euro di software. Per quanto riguarda il resto...

Il Commissario Albini: Mi perdoni, Sindaco, mi scusi, Sindaco, sempre per il SUAP: ma software perché cambia qualcosa rispetto al fatto che veniva gestito insieme alla Camera di Commercio oppure mantiene lo stesso tipo di lavorazione il SUAP e cambia semplicemente il software? Mi interessava capire se cambiava proprio la gestione del SUAP.

Il Sindaco Morandi: No, ovviamente la gestione rimane identica, perché sennò avremmo portato l'argomento o in Giunta o al Consiglio. Perché, se ricordate bene, la convenzione con la Camera di Commercio è un argomento che è stato approvato anche in Consiglio. Quindi no, la forma di gestione non cambia. È un software. Adesso mi spiace che non ci sia qui il Comandante che segue l'area, è comunque un software. Se in Consiglio ci sarà e ci sarà la necessità di dare maggiori spiegazioni verranno date, è un software che serve proprio per gestire quelle che sono le necessità dell'ufficio, anche per migliorare i controlli incrociati con gli altri uffici. Per quanto riguarda invece il resto, ovviamente io apprezzo i vani tentativi della minoranza di cercare di dipingere una favola, che questa amministrazione non sta facendo nulla, che mette soldi che non vengono spesi, invece mi dispiace deludervi ma non è così, i soldi ce li mettiamo, vengono impegnati, vengono spesi, le opere vengono realizzate e sono sotto gli occhi di tutti e soprattutto dei cittadini che le vedono realizzate.

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Il Presidente Beccia: Grazie, Sindaco. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Sì, per quanto riguarda la domanda sulla spesa di personale, come dicevo, si tratta di riallineamenti per le varie mobilità e per le assunzioni effettuate negli ultimi mesi dell'anno, ma previsti in bilancio magari dall'inizio dell'anno. Per quanto riguarda l'asilo nido, semplicemente c'è lo spostamento delle risorse dalla missione 12, programma 11, quindi da quello che era il capitolo, per intenderci, degli stipendi delle educatrici del nido, sono state ricollocate queste in vari uffici, per cui c'è lo spostamento da un capitolo ad un altro, quindi da una missione all'altra. Nello specifico c'è lo spostamento dalla missione relativa all'asilo nido alla cultura per due educatrici, nell'area finanziaria sono state assegnate tre educatrici e altre tre educatrici all'area innovazione tecnologica digitale, quindi nella comunicazione. Per cui c'è lo spostamento delle risorse dal nido a questi settori.

Il Commissario Albini: Posso, Presidente? Non la sento, Presidente.

Il Presidente Beccia: Do prima la parola al consigliere Spendio e dopo gliela passo, se era intervenuto prima, scusi.

Il Commissario Spendio: Grazie, Presidente. Però lei, signor Sindaco, non mi deve provocare. Allora, nel 2025, a fine 2025 sono finiti in fondo pluriennale vincolato 2.226.000 euro, chiaro? Che vuol dire che non sono stati spesi nel 2025! È chiaro questo? No, perché sennò forse qui sembra che parliamo lingue diverse. E 480.000 euro sono ritornati in avanzo. Questa è! Quindi lei, oltre a dire "ok, facciamo, non è vero che non spendiamo", mi dica perché questi sono finiti lì a fine 2025, ci sarà un motivo, no? Sono da fucilare le persone? No, però questi sono i dati. E che cavolo! Io non sarei intervenuto, però se lei mi chiama in causa andiamo a prendere i dati. E mi verrebbe da dire, per favore, cerchiamo di essere, come dire, un po' preparati quando si risponde oppure non si risponde oppure si dice una cosa generica. Cioè, scusate, eh, se mi sono permesso. Grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie mille. Io evito di rispondere al Sindaco, avremo modo in Consiglio Comunale. Manca sempre la risposta che ha chiesto Spendio e che chiedo io: perché non si spendono più 170.000 euro per il Fabbri e queste spese sono state tolte?

Il Presidente Beccia: Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Mi scuso, consigliere Albini, ma poi mi aveva interrotto sul SUAP e mi ha un attimo sfasato quella che era la mia risposta. Allora, lì lo spostamento è dato che c'è in corso la gara per l'assegnazione della gestione del Centro Sportivo Fabbri si è ritenuto aspettare l'esito di quella gara per vedere che cosa offriranno i partecipanti per poi decidere se riposizionare le opere che si volevano realizzare sull'anno prossimo o, qualora fossero offerte dai partecipanti alla gara, rinunciare a quelle opere perché saranno ovviamente fatte dai privati. Questa è la motivazione per cui si è deciso di traslare nel piano delle opere pubbliche all'anno prossimo le opere, quindi non finanziarle più su quest'anno liberando delle risorse. Sulla questione opere, consigliere Spendio, il discorso è sempre quello, perché io rispondo in un modo e lei mi risponde nell'altro. Penso che non troveremo mai una quadra. No, non mi guardi così, Consigliere. Io parlo con le opere, non con i numeri.

Il Presidente Beccia: Grazie, Sindaco. Do la parola all'ingegner Tosi. Questa sera un problema col microfono.

Il Dirigente Tosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Solo un intervento tecnico, perché in qualche modo vengo preso in causa quando si parla di opere non realizzate o di, diciamo così, progettazioni di fattibilità non approvate. Allora, stiamo lavorando, stiamo lavorando duro. È finito il tempo di seguire i lavori perché siamo in

inverno, quindi lo stesso scetticismo che c'era l'anno scorso sul milione di euro delle strade, anche plausibile, ci mancherebbe altro, perché la sfida era importante, sono stati completati i lavori prima dello stop estivo, questo proprio perché la fattibilità era stata approvata e le risorse impegnate a dicembre, poi si è potuto sviluppare con calma e senza errori l'esecutivo, affidare la gara nella primavera e quindi intervenire sul milione di euro di strade in periodi adeguati, quindi con le temperature adeguate e senza fretta. Lo stesso vale a dire per gli alloggi SAP che sono stati completati e consegnati, lo stesso vale a dire per gli alloggi dei custodi che sono stati realizzati e consegnati, lo stesso vale a dire per i marciapiedi che sono molto contento di questo, sono partiti, adesso ovviamente stiamo monitorando le temperature, non si tratta di asfalto, si tratta ovviamente di passaggi pedonali che quindi sono gestibili in maniera diversa rispetto alle strade, però arriveremo sicuramente a una sospensione. Siamo fortunati perché le temperature tengono. Diciamo che mi auguro che la stessa sorte, ma sono certo di questo perché i ragazzi che interpello quotidianamente sono fiduciosi, stanno lavorando bene, andrà per i 650.000 euro delle strade. Come ingegnere presente sul territorio non posso che aver visto bene queste ulteriori risorse sulle strade perché Trezzano sul Naviglio ha uno sviluppo di chilometri stradali veramente importante. Bisogna manutenerle con una certa ciclicità, altrimenti, diciamo così, si perde il turno. Su una proiezione decennale si dovrebbe cercare di riuscire a mantenere, diciamo così, la situazione dei tappeti stradali, oltre che confortevole, anche in sicurezza, però c'è bisogno di una certa continuità negli anni. Quindi sì, stanno arrivando, nel senso lo studio di fattibilità delle strade era praticamente pronto con questo ulteriore... ovviamente si è dovuto sviluppare sul territorio, prendere la lista delle priorità delle strade che abbiamo e quindi ci fermiamo dove arrivano le risorse, avendo altre risorse proseguiremo con la lista delle priorità delle strade e lo stesso per quanto riguarda invece il Parco Neruda, che la fattibilità arriverà a brevissimo, insomma, e anche il successivo impegno. È sempre una sfida ovviamente, però, insomma, siamo sul pezzo. Riguardo alla Pirandello quest'anno abbiamo speso tanto, gli interventi soprattutto sui generatori termici sono continui. Non è una giustificazione, nel senso, dispiace perché quando parte la stagione termica assolutamente l'utenza di qualsiasi tipo, privata, pubblica, non deve rimanere al freddo, ovviamente abbiamo sostituito i generatori di calore che avevano delle criticità maggiori il giorno stesso che è comparso questo richiamato cartellone, ovviamente è perché ci stavamo lavorando, perché non è che sono interventi che si possono fare dalla mattina al pomeriggio. Questo era per fare un quadro sotto l'aspetto prettamente tecnico di quello che sta facendo l'ufficio in questi periodi. Siamo scarichi sulla questione legata al controllo del territorio, che è sempre anche per questi interventi che sono stati completati gestito da risorse interne, quindi non abbiamo più la direzione lavori, non abbiamo più la sicurezza, abbiamo completato certi interventi di collaudo e quindi adesso stiamo correndo per quello che è l'aspetto di progettazione, di fattibilità per quegli interventi oggetto di questa sera, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, ingegner Tosi. Vediamo se riusciamo. Sì, grazie, ingegner Tosi. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie, Presidente. Brevemente, due cose. Uno, visto che c'è l'ingegner Tosi e che parlava di marciapiedi, se mi sa indicare le zone in cui si stanno realizzando i marciapiedi.

Il Dirigente Tosi: In questo momento siamo nella zona di viale Europa. Quindi, adesso vado a memoria, Donizetti, insomma quelle zone lì, i marciapiedi su cui interverremo sono abbastanza uniformi sull'aspetto territoriale, non stiamo andando a zone, stiamo andando sulle parti critiche. Adesso, ripeto, penso ancora un paio di settimane, massimo tre, poi sospenderemo per riprendere in... Però adesso siamo in quella zona lì. Prego.

Il Commissario Ciocca: Un'altra cosa, adesso mi addentro forse in un argomento che conosco poco, però stiamo sul Campo Fabbri, faccio un ragionamento di logica: allora, voi avevate messo sul Campo Fabbri 170.000 euro, mi sembra di ricordare che però una variazione c'era già stata, bisognava fare degli spogliatoi, qualcosa, insomma poi quella roba lì non si fa, non si doveva fare, facciamo un'altra cosa e stanziamo i 170.000, adesso mi sembra poco logico che uno dica "li tolgo perché adesso ho fatto la gara e magari qualcuno mi dà qualcosa". Cioè, non c'era già un progetto, non dico definitivo, ma una cosa che va a parare lì? E poi a quello che arriverà si troverà

quelle cose, perché sennò mi sembra... Io faccio solo un ragionamento di logica, mi sembra poco logico una programmazione di questo tipo. Ecco, grazie. Se qualcuno mi vuole rispondere, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, mi dispiace non avere qui anche l'Assessore, così poteva dire anche lui la sua. Comunque, nel caso lo farà nel Consiglio Comunale. È una questione sia di organizzazione, sia di cambio di decisione, ma non che si cambia decisione perché siamo impazziti. Perché ragionando sull'iter di quello che si sta facendo sul Campo Fabbri si è ritenuto più logico in questo caso aspettare nel proporre un progetto per la realizzazione di opere per verificare quello che verrà proposto in sede di gara. L'idea iniziale era diversa, l'idea iniziale era fare un investimento per, tra virgolette, invogliare a partecipare alla gestione della gara, perché la paura era magari se ci sono poche opere non partecipano, invece nella redazione della gara si è detto no, mettiamolo a gara così com'è, vediamo che cosa verrà proposto come investimento dalle parti private e poi dopo nel caso realizziamo le opere che riteniamo necessarie ed essenziali che debbano essere realizzate. In questo caso si trattava di spogliatoi e di un locale bar. Non sono state cancellate, vengono solo spostate di anno. Se saranno necessarie troveranno copertura e realizzazione, ovviamente realizzazione, progettazione e poi tutto l'iter a partire dall'anno prossimo. Non saranno più necessarie? Le stralceremo dal piano triennale delle opere pubbliche e faremo dell'altro.

Il Presidente Beccia: Grazie, Sindaco.

Il Commissario Albini: Scusi, Presidente.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Albini, questa volta le do la precedenza.

Il Commissario Albini: È che io non vedo le mani che si alzano dall'altra parte. Guardi, Sindaco, sono quasi contento di quello che sta dicendo, perché noi le abbiamo presentato in Consiglio Comunale una mozione a maggio che chiedeva esattamente di seguire questa, che è una logica. L'avete bocciata, ci siete arrivati dopo sei mesi. Ecco, se ascoltaste anche l'opposizione, le sue proposte, forse si risparmierebbe del tempo. Perché il 31 maggio abbiamo presentato a firma congiunta una proposta che diceva: toglietele, aspettate di vedere le migliorie della gara e che cosa vi porterete a casa prima di mettere dei soldi. Avete lasciato lì dei soldi per sei mesi inutilmente. Bastava ascoltare prima, ma è difficile ascoltare le idee degli altri evidentemente.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì grazie, Presidente. Sì, mi ha anticipato il consigliere Albini, perché io ho qua davanti ovviamente la delibera di giunta 55 del 18 marzo '26 in cui la Giunta delibera per portarsi avanti, perché l'intendimento era questo, giusto, eh, per portarsi avanti, il 18 marzo 2026 sul Fabbri e nel dispositivo dice "di prendere atto che si rende necessario fornire agli uffici competenti indirizzo affinché procedano alla valutazione, redazione, affidamento di un documento di fattibilità progettuale ai sensi della normativa vigente relativamente all'ampliamento degli spogliatoi e alla realizzazione di un nuovo locale bar-ristoro all'interno del centro sportivo comunale". Questo era l'indirizzo, ma perché giustamente? Per dare una struttura, mettere a bando una struttura più pronta, diciamo, nella vostra idea, con questi due elementi. Giusto, nessuno dice niente. Anche se, come ha detto il consigliere Albini, avendo noi il dubbio, diciamo, della concreta realizzazione della cosa, il 7 di maggio è stata presentata, o meglio, il PD l'ha presentata la mozione dicendo di mettere quelle cose nella gara e così poi dopo si decideva e naturalmente quella mozione appunto è stata bocciata. Ma ritorno a quello che diceva il consigliere Ciocca, questo non è un modo di procedere, questo non è un modo di procedere. Si buttano via i soldi se si destinano in un'altra cosa? No, non si buttano via, però perché perdere tutto questo tempo? Vai direttamente dove li vuoi portare, a meno che non ci sia l'indecisione, a meno che ogni decisione viene presa...

adesso uso una parola che non è... non riesco a trovarne di migliori, diciamo così, su volontà di uno piuttosto che dell'altro, non lo so io in base a che cosa prendete certe decisioni, no? Ci può stare tutto, però alla fine- questo è uno dei casi- va a finire in questo modo. Naturalmente, dicendo questo, lungi da me dal voler dire che gli uffici non fanno niente, ci mancherebbe altro, non mi permetto, non mi permetterei, anche perché lo so, io ho fatto anch'io per qualche anno l'Assessore ai Lavori Pubblici. Sicuramente, magari alla luce di queste cose, una valutazione sulla pressione che viene fatta sull'ufficio in vari modi forse vale la pena di farlo un ragionamento, no? Come si può alleviare la pressione? O con più personale o, che ne so, tornando alla divisione dell'area, adesso lo so che dico qualcosa che magari al dottor Tosi... ma lo capisco. Però in qualche modo bisogna trovare una soluzione, no? Se le cose si fa fatica a portarle, ma non perché non si fa niente, ci mancherebbe altro, non mi permetterei mai di dire una roba del genere perché io ho ben presente, ce le ho, ce le ho le determine degli interventi sulle caldaie di Pirandello, ce le ho. Ce l'ho la determina della perizia suppletiva del milione di euro che è stata fatta adesso, un mese fa, delle strade, di un milione di euro. È stata fatta una perizia suppletiva il 4 di novembre. Quindi, cioè, voglio dire, perché il milione di euro delle strade erano 999.999.000 euro che erano stati mandati nel fondo pluriennale vincolato l'anno scorso. Cioè, diciamo, il presidio informativo, almeno per quello che riesco a fare, ce l'ho anch'io e mi rendo conto di questa roba qua, perché uno non è che perde tempo, però un ragionamento va fatto se si verificano certe cose, se ci sono certi disallineamenti. Non so, ecco, questo è un po'... Per esempio, un'altra delle cose su cui mi è caduto l'occhio è che i 4 milioni di euro sul 2028- adesso, mentre voi parlavate, stavo guardando- delle opere pubbliche del 2028, c'erano 8.400.000 in tutto, 4 milioni per la seconda parte del ponte e 4.400.000 per... adesso non mi ricordo: i 4 milioni sono spariti, cioè sono spariti, non li vedo nel 2028. Ci sono solo 4.400.000 anziché 8.400.000. Non lo so, ecco, adesso qui io ve la dico così, per dire che certe volte magari quando ci sono tante cose da fare può anche capitare che sfugga qualcosa, no? A meno che non sia fatto volontariamente. Poi uno dice non ci sono perché li abbiamo tolti. Vabbè, allora quello è un altro discorso. Perché i 4 milioni che mancano secondo me è l'impalcato del ponte, perché c'è un milione l'anno prossimo per i piloni, mi pare, e i 4 milioni l'anno dopo e in questo prospetto che avete mandato non li ho visti. Provate a guardare. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Magari mentre i tecnici stanno dando un'occhiata, mi chiedo se ci sia qualche altra osservazione dopo? No, allora rimaniamo in attesa. Prego, Consigliera (ragioniera)

Il Tecnico Carannante: No, volevo dire, per la questione sul pluriennale diciamo che stiamo valutando un po' tutti gli stanziamenti con la nuova proposta di bilancio. Quindi in questo momento quello che sul piano delle opere pubbliche è messo sulla parte del pluriennale è, diciamo, una prima bozza di quello che poi sarà il bilancio di previsione pluriennale. Quindi adesso, man mano che andremo a redigere il nuovo bilancio, andremo a confermare o meno determinate cifre che in questo momento sono ancora in fase di valutazione.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, è vero quello che dice lei, ci mancherebbe altro, però la bozza non deve essere sbagliata, perché se andiamo a prendere la parte riepilogativa dei finanziamenti ci sono 8.400.000, mentre sul 2028 dettaglio ci sono 4.400.000. Cioè, ragazzi, adesso io non so come dirla, vorrei anche non dirle certe cose, però è vero o no, ditemelo voi, sul primo foglio? No, perché, cavolo, scusate, io vi chiedo scusa, però... Sarà un errore, non lo so, sarà un refuso, non lo so, però o va corretto da una parte o va corretto dall'altra, o no? Sbaglio? Ditemelo per favore, così lo sentono tutti e lo sanno anche gli altri.

Il Dirigente Tosi: Sì, rispondo io. (intervento fuori microfono della ragioniera Carannante) Ah sì, ok, sì, sì. No, infatti, siccome mi sembrava molto strano, però siccome il portale- testimone la collega Carannante- il portale per l'inserimento del programma triennale aveva avuto delle anomalie perché mi aveva riportato il programma con le annualità tutte sfalsate, adesso abbiamo scritto anche, ho scritto anche all'osservatorio per dire, ci hanno lavorato e quindi hanno riportato correttamente primo, secondo e terzo anno, cosa su cui io non potevo

intervenire. Adesso non vedendo che era nell'ultimo foglio ho detto può essere, ma a bilancio ci sono, può essere che magari fosse una... invece non è un'anomalia, è semplicemente una stampa, diciamo così, traslata nell'altra pagina. Ma ci sono.

Il Commissario Spendio: Ringrazio. Grazie del chiarimento.

Il Presidente Beccia: Bene, visto che non abbiamo altre osservazioni, altri interventi, consideriamo chiusa la commissione. Grazie, buona serata.

==========

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del *23/11/2026,* del *Comune di Trezzano sul Naviglio;* e si compone, complessivamente, di nr. 15 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it